



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

e, p.c.

Ai Dirigenti e ai referenti per l'inclusione degli AA.TT.

Oggetto: “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare”- precisazioni in merito alla progettazione e all’attuazione dei progetti di istruzione domiciliare – anno scolastico 2020/21.

In considerazione del numero già significativo di progetti di istruzione domiciliare pervenuti a questo Ufficio – a riprova della sollecita attenzione con la quale le scuole sostengono gli alunni in condizioni di malattia e fragilità – e delle prossime riunioni del Comitato tecnico-scientifico regionale per la scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare, la presente nota intende richiamare la completezza e tempestività dei documenti richiesti con nota 25476 del 5 ottobre 2020 (“Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare”- Indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione – anno scolastico 2020/21).

Nell’interesse degli istituti che avviano per la prima volta i progetti di istruzione domiciliare, si precisa inoltre che, a seguito dell’invio (trasmesso in tempi congrui) dei progetti deliberati e attivati, non occorre evidentemente attendere alcuna autorizzazione da questo Ufficio poiché è noto che, dal riconoscimento dell’autonomia in poi, le scuole avviano e realizzano tutte le attività senza richiedere pareri, consensi o approvazioni esterne. La richiesta di invio dei progetti (formalizzata con la predetta nota del 5 ottobre 2020) risponde alla necessità, di questo Ufficio, di coordinare e

Riferimenti: Dirigente Tecnico Patrizia Agata Fasulo, e-mail: patriziaagata.fasulo@istruzione.it

Riferimenti: Dirigente Tecnico Tiziana Catenazzo, e-mail: tiziana.catenazzo@istruzione.it

Riferimenti: Assistente Amministrativo Claudia Cali, e-mail: claudia.cali1@istruzione.it





Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

monitorare gli interventi educativi avviati sull'intero territorio regionale, sostenerne la qualità avendo contezza delle spese impegnate e richieste ai fini anche del rimborso che, a seguito della rendicontazione di fine anno scolastico, si provvederà a inoltrare alla competente Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero.

Si tratterà, pertanto, di rimborsi economici che potranno coprire, in tutto o in parte (sulla base della disponibilità che sarà comunicata dal Ministero) l'impegno orario extra cattedra dei docenti che sviluppino o svilupperanno i progetti di istruzione domiciliare fino al termine delle lezioni e che la scuola non ha modo di ricompensare (in tutto o in parte) con fondi interni o esterni.

Le scuole, si torna a precisare, sono comunque tenute ad avviare in maniera tempestiva i progetti e a inviare le schede: sia nel caso che i progetti non comportino spese aggiuntive sia che implicino, al contrario, un ulteriore investimento economico.

Un altro aspetto delicato, in questo periodo di contenimento della pandemia e di isolamento forzato, riguarda i casi di studenti con disabilità certificata. Per tutti loro, in generale, il docente di sostegno assicura l'inclusione più efficace, sia che le lezioni si svolgano in presenza che a distanza. Si ricorda che non possa esservi reale inclusione se non attraverso la piena partecipazione dell'intera comunità educante (e quindi del team docenti o del consiglio di classe) alle progettualità e alle singole strategie educative e formative programmate per realizzarne obiettivi e finalità.

In conclusione, si esclude la possibilità che i progetti di istruzione domiciliare, attivati a vantaggio di alunni con disabilità, siano affidati (esclusivamente o quasi) al solo docente di sostegno. La disponibilità dei docenti del consiglio di classe a recarsi a domicilio, infatti, prescinde dall'impegno educativo, che può essere erogato anche a distanza e che deve coinvolgere tutti i docenti. Ancor più pregiudizievole e grave sarebbe ridurre le ore settimanali di sostegno spettanti all'alunno con disabilità, sulla base di una lettura riduttiva delle *Linee di indirizzo nazionali per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare* (D.M. 461/2019) che orientano, a mero titolo esemplificativo, dalle 4 alle 7

Riferimenti: Dirigente Tecnico Patrizia Agata Fasulo, e-mail: patriziaagata.fasulo@istruzione.it

Riferimenti: Dirigente Tecnico Tiziana Catenazzo, e-mail: tiziana.catenazzo@istruzione.it

Riferimenti: Assistente Amministrativo Claudia Cali, e-mail: claudia.cali1@istruzione.it



Via Giovanni Fattori n° 60 – 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: darsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

ore settimanali, la durata media di un intervento educativo domiciliare¹. I progetti di istruzione domiciliare, attivati a vantaggio degli alunni con disabilità, integrano l'intervento educativo individualizzato. Un'eventuale riduzione può venire temperata e adottata solo in casi particolari e sicuramente a seguito di un'attenta (e dinamica) valutazione del caso e del contesto ad opera degli organi tecnici deputati (gruppi di lavoro per l'inclusione, GLI e GLHO) per realizzare il più stretto ed efficace raccordo con la famiglia e gli specialisti (è a tal fine che l'unità di valutazione sostiene le azioni del GLHO d'istituto, secondo le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità): condivisione fondamentale, aperta, richiesta e ulteriormente sottolineata anche nel "Piano Scuola" del Ministero che recita *"per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo."*

Ad ogni modo, specie nei casi in cui le condizioni di disabilità conducano a un'assegnazione significativa di ore di sostegno agli alunni, l'istruzione domiciliare non può comportare come conseguenza automatica la decurtazione delle ore assegnate. Infatti il progetto di istruzione domiciliare – che si attiva ogni volta che gli alunni non possono seguire le lezioni in presenza o, se a distanza, non riescono a integrarsi con il gruppo classe in perfetta autonomia a causa di una patologia grave - non può condizionare (in termini peggiorativi) l'assegnazione di ore riconosciuta agli allievi con disabilità. Al contrario, l'attivazione di un progetto domiciliare, integrativo o complementare al Piano Educativo Individualizzato (PEI), non può che servire a garantire ulteriormente il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità, impossibilitati alla frequenza.

¹ Si riporta, per chiarezza, estratto delle *Linee di indirizzo*: "In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza"; il testo integrale è rinvenibile al seguente link [Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare - Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare - Miur](#)

Riferimenti: Dirigente Tecnico Patrizia Agata Fasulo, e-mail: patriziaagata.fasulo@istruzione.it

Riferimenti: Dirigente Tecnico Tiziana Catenazzo, e-mail: tiziana.catenazzo@istruzione.it

Riferimenti: Assistente Amministrativo Claudia Cali, e-mail: claudia.cali1@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Si tratterà, pertanto, di integrare e rendere complementari gli interventi per consentire agli alunni in difficoltà la migliore integrazione possibile con la classe di appartenenza.

Si richiama, in tal senso, quanto già ribadito nella nota del 5 ottobre 2020: *“Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di classe potrà valutare l’attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga più docenti, oltre al docente di sostegno, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI)”*.

Si ringrazia per l’attenzione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Stefano Suraniti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Riferimenti: Dirigente Tecnico Patrizia Agata Fasulo, e-mail: patriziaagata.fasulo@istruzione.it

Riferimenti: Dirigente Tecnico Tiziana Catenazzo, e-mail: tiziana.catenazzo@istruzione.it

Riferimenti: Assistente Amministrativo Claudia Cali, e-mail: claudia.cali1@istruzione.it



Via Giovanni Fattori n° 60 – 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it